

ASSOCIAZIONE "PRIMAVERA DEGLI STUDENTI"

Modalità Operative:

C.247 Marrocco: Lo psicologo scolastico opera alle dirette dipendenze del dirigente scolastico, fornisce supporto nelle diverse aree e può partecipare alle lezioni su richiesta del consiglio di classe.

C.520 Di Lauro: Lo psicologo scolastico instaura relazioni di supporto individuale e di gruppo con gli studenti, può partecipare a vari organi scolastici e svolge funzioni di consulenza nei confronti del dirigente scolastico.

C.1108 Scarpa: Si istituisce un servizio di supporto e assistenza psicologica presso gli istituti scolastici tramite uno sportello dedicato e un team multidisciplinare (gruppo di professionisti con competenze e professionalità diverse, che lavorano insieme per garantire l'assistenza psicologica, psicoterapeutica e di counseling) che opera alle dirette dipendenze dell'ufficio scolastico regionale.

Ruolo dello Psicologo Scolastico:

C.247 Marrocco: Lo psicologo scolastico è istituito per sostenere lo sviluppo e la formazione della personalità degli studenti, prevenire situazioni di disagio, contrastare fenomeni come l'abbandono scolastico e il bullismo, e fornire supporto alle famiglie e al personale scolastico.

C.520 Di Lauro: Lo psicologo scolastico è istituito per promuovere il benessere psicofisico degli studenti e del personale scolastico, prevenire situazioni di disagio, supportare lo sviluppo delle competenze emotive e sociali degli studenti e contrastare il bullismo.

C.1108 Scarpa: Si istituisce un servizio di supporto e assistenza psicologica, psicoterapeutica e di counseling scolastico per sostenere lo sviluppo e la formazione della personalità dei minori e dei giovani adulti, prevenire il disagio giovanile, l'abbandono scolastico, e promuovere il benessere nei contesti educativi.

Funzioni dello Psicologo Scolastico:

C.247 Marrocco: Le funzioni dello psicologo scolastico includono supporto nell'inserimento degli studenti, sostegno allo sviluppo emotivo e sociale, valutazione degli alunni, supporto e formazione per il personale docente e ATA, consulenza psicologica per le famiglie, interazione con altre figure professionali, consulenza individuale e di gruppo per studenti e genitori.

C.520 Di Lauro: Le funzioni includono supporto agli studenti, predisposizione di un ambiente di apprendimento motivante, individuazione precoce del disagio e delle situazioni di devianza, supporto e formazione per il personale docente, interazione con altre figure professionali, consulenza individuale e di gruppo per studenti, docenti e famiglie.

C.1108 Scarpa: Le funzioni comprendono predisposizione di un ambiente di apprendimento motivante, supporto al benessere degli studenti e del personale, individuazione precoce del disagio e delle situazioni di devianza, supporto e formazione per il personale docente, implementazione di percorsi di educazione alla salute, supporto e formazione per il personale ATA, interazione con altre figure professionali.

Rapporto di Lavoro:

C.247 Marrocco: Il rapporto di lavoro è disciplinato da una specifica sezione del contratto collettivo nazionale di lavoro relativo al comparto istruzione e ricerca. La prestazione di lavoro ordinario dello

psicologo scolastico ha una durata pari a trentasei ore settimanali. La retribuzione non può essere inferiore a quella di un docente al momento dell'immissione in ruolo e può essere incrementata solo a seguito di rinnovo contrattuale.

C.520 Di Lauro: Non specificato.

C.1108 Scarpa: Il team multidisciplinare opera alle dirette dipendenze dell'ufficio scolastico regionale.

Titoli d'Accesso:

C.247 Marrocco: È richiesta una laurea magistrale in psicologia con specializzazione quadriennale nell'età evolutiva.

C.520 Di Lauro: È richiesta una laurea magistrale in psicologia dell'età evolutiva, iscrizione all'albo professionale degli psicologi e almeno tre anni di esperienza professionale in contesti educativi.

C.1108 Scarpa: Non riportato (ma fa riferimento a team multidisciplinare in cui è svolta anche la psicoterapia)

Disposizioni Finanziarie:

C.247 Marrocco: Si prevede una spesa di 30 milioni di euro per l'anno 2023 e di 60 milioni di euro annui a partire dal 2024.

C.520 Di Lauro: Si prevede una spesa di 40 milioni di euro annui a partire dal 2023.

C.1108 Scarpa: Si prevede una spesa di 30 milioni di euro per l'anno 2023 e di 60 milioni di euro annui a partire dal 2024.

Chi siamo?

L.A.Psi., associazione che si occupa di valorizzare la professione psicologica nei diversi contesti educativi e socio-sanitari a tutela, conseguentemente, di tutta l'utenza e la popolazione.

Cosa chiediamo?

La scuola è un sistema complesso e, come tale, tutti i personaggi in essa coinvolti (docenti, dirigenti, personale ATA) possono essere soggetti a distress e burnout in quanto professioni di stampo relazionale inserite in un contesto ad alta richiesta prestazionale. Accanto a ciò, è necessario ribadire che la scuola è il contesto per eccellenza in cui studenti e studentesse iniziano a sperimentarsi nel mondo, sviluppando progressivamente la propria consapevolezza, il proprio apprendimento critico, la conoscenza di sé e diventando persone che si muoveranno e agiranno all'interno di una società.

Per riuscire a creare e mantenere un ambiente positivo che possa essere di supporto all'apprendimento e alla crescita di studenti e studentesse, ma anche all'insegnamento e allo sviluppo

di relazioni tra famiglie, scuola e comunità, riteniamo che sia di fondamentale importanza l'inserimento stabile e istituzionalizzato della figura dello Psicologo Scolastico.

La proposta che verrà illustrata è stata realizzata dalla nostra associazione ascoltando le esperienze delle varie figure che operano nel contesto scolastico ma anche degli studenti e delle studentesse, nel tentativo di effettuare una sintesi tra le varie esigenze.

Ciò che proponiamo è quello di includere la figura dello Psicologo scolastico all'interno di tutto il ciclo formativo, dall'asilo nido alle Università, differenziando le modalità operative in base al grado scolastico: all'interno delle scuole primarie e secondarie sarebbero indicati interventi gruppalì in classe, oltre che sportelli d'ascolto; mentre per i Nidi e per l'Università l'intervento sarebbe di tipo consulenziale, dunque su richiesta diretta e più delimitato per ciò che concerne i temi e l'utenza a cui si rivolgerebbe (i caregiver nel caso del nido e gli studenti e le studentesse nel caso delle università). Una simile strutturazione permetterebbe di tenere in considerazione e valorizzare le diverse fasi evolutive che caratterizzano gli ordini scolastici, realizzando un accompagnamento individualizzato nelle generazioni di studenti e studentesse.

Per le scuole dell'obbligo, l'intenzione è di lavorare su due fronti paralleli: l'inserimento di uno sportello di ascolto psicologico, come già alcuni istituti prevedono, e l'introduzione di alcune ore settimanali di intervento di gruppo in classe in cui poter affrontare i temi più variegati, passando dall'educazione e alfabetizzazione emotiva, alla condivisione di tematiche specifiche inerenti alle fasce di età o alle disposizioni dei ragazzi. Questo permetterebbe di lavorare più o meno direttamente su problematiche trasversali quali la dispersione scolastica, il bullismo, l'abuso di sostanze, ma anche di poter affrontare tematiche più ampie quali la sessualità, il benessere psicofisico, la parità di genere o l'orientamento per la scuola o l'università successive. Lavorare all'interno delle classi stesse, e non soltanto individualmente, permetterebbe di migliorare le relazioni tra pari e sostenere il corpo docente evitando che vada in burnout. Oltre a ciò, consentirebbe agli studenti e alle studentesse di acquisire quelle conoscenze che attengono alle life skills, ovvero l'insieme di abilità sociali, cognitive ed emotive che favoriscono una crescita personale e professionale utile per affrontare la vita quotidiana, così come previsto dall'OMS.

All'interno del nostro progetto di Psicologo Scolastico, il monte ore previsto per le varie attività è anch'esso differenziato in base al grado scolastico e prevede, per quanto riguarda gli asili nido e le scuole dell'infanzia, la presenza di un professionista per ogni struttura che svolga settimanalmente attività gruppalì e individuali rivolte sia ai bambini che ai caregivers e agli insegnanti. All'interno delle scuole primarie e secondarie, la presenza dello psicologo non dovrebbe essere inferiore ad un professionista ogni massimo dieci classi, in modo da garantire lo svolgimento adeguato e proficuo sia di attività gruppalì in classe che di sportello psicologico, rivolto prevalentemente a studenti e studentesse ma aperto anche a docenti e genitori per tematiche specifiche. All'interno delle Università, infine, prevediamo la presenza di un professionista per ogni (massimo) 1000 studenti che svolga attività di consulenza individuale e di gruppo.

CRITERI E PREREQUISITI D'ACCESSO ALLA POSIZIONE DI PSICOLOGO SCOLASTICO

Il professionista che occuperà la posizione di Psicologo Scolastico sarà una psicologa abilitata alla professione e iscritta all'Ordine degli Psicologi.

Oltre a questo requisito necessario, nella formulazione del punteggio di accesso sarà presa in considerazione anche la presenza di formazione specifica ed esperienza nel settore scolastico, compresi eventuali tirocini:

- Formazione ad hoc come formazione accademica (corso di laurea) o master
- Formazione pratica definita come esperienza diretta con il contesto scolastico o educativo con minori e giovani adulti, continuativa nel medesimo contesto formativo
- Formazione specialistica (Scuola di specializzazione)

MODALITÀ DI LAVORO

All'interno dello sportello di ascolto, il professionista manterrà la propria autonomia, garantendo un accesso equo alle proprie prestazioni le quali, in base alla numerosità dell'utenza a cui sono rivolte avranno la caratteristica di essere limitate nel tempo.

Il consenso informato e il trattamento dei dati dovranno essere inseriti all'interno dei moduli di iscrizione all'istituto scolastico e fatti firmare ai genitori a inizio anno, con le opzioni di spunta per le varie attività di classe. Nell'eventualità in cui sia necessario o richiesto un intervento individuale, sarà cura della scuola richiedere uno specifico consenso informato ai tutori o chi ne fa le veci, valido per tutti i colloqui che verranno svolti.

Si effettuerà un monitoraggio delle attività e segnalazioni così come del numero di professionisti per l'adeguamento del numero di professionisti ogni anno.

TIPOLOGIA DI CONTRATTO

Dal momento che la figura professionale dello psicologo basa il suo lavoro sulla relazione, e allo scopo di assicurare una continuità dell'attività del professionista, si ravvisa la necessità di inserire la figura dello psicologo scolastico all'interno dell'organico di fatto. In tal modo si assicura agli utenti una figura di riferimento con cui poter continuare a coltivare il percorso precedentemente iniziato, senza il rischio di strappi e interruzioni che possano inficiare i benefici precedentemente ottenuti.